

Rassegna del 31/05/2026

FIPCRER

31/05/26	Gazzetta di Parma	26	«Noi con voi»: l'abbraccio alle leggende dello scudetto - La favola del Basket Parma 25 anni dopo lo scudetto	Pinazzi anna	1
31/05/26	Gazzetta di Parma	26	«Un'emozione unica rincontrarsi»	A.P.	4
31/05/26	Gazzetta di Parma	27	Rossi: «Ricordi indelebili» Bertolazzi: «Un vero sogno»	A.P.	5
31/05/26	Gazzetta di Parma	27	Giovanili e gara da 3: divertimento puro	Minato Stefano	6
31/05/26	Gazzetta di Parma	29	Al Padovani il trofeo Molino Grassi	...	7
31/05/26	Gazzetta di Reggio	43	La E80 Group a Sora per la promozione in B	Bellelli Riccardo	8
31/05/26	Nuova Ferrara	25	Gara 1 va alla Matilde	Montanari Lorenzo	9
31/05/26	Resto del Carlino Bologna	9	Molinella, stagione da leccarsi il 'Baffo'	...	11
31/05/26	Resto del Carlino Cesena	10	La Livio Neri e Bellaria festeggiano la conclusione di una stagione in crescita	...	12
31/05/26	Resto del Carlino Imola	10	Olimpia, coach Carretto sarà ancora alla guida - Carretto «L'Olimpia ormai è la mia casa»	...	13
31/05/26	Resto del Carlino Imola	10	La Virtus Imola resta anche con il rebus Tassinari	Boschi Federico	15
31/05/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	10	A un passo dalla Storia A Sora c'è in palio la B	...	16
31/05/26	Resto del Carlino Rimini	10	Memorial Lombardini fa festa il Bellaria	...	17
31/05/26	Resto del Carlino Rimini	10	Ronci e Ruggeri convocati in Nazionale	...	18

Basket Parma Al Palaciti 25 anni dopo il trionfo «Noi con voi»: l'abbraccio alle leggende dello scudetto

» Grande emozione al Palaciti per il 25° anniversario dello scudetto del Basket Parma. Le leggende del trionfo del 2001 si sono ritrovate per una festa che ha unito amarcord e futuro, tra premiazioni, vecchie glorie e le sfide sul parquet delle giovani promesse gialloblu. Un legame con la città che non si è mai spezzato.

» Pinazzi, Minato | 26-27



La favola del Basket Parma 25 anni dopo lo scudetto

L'anniversario festeggiato in un Palaciti gremito di tifosi

di **Anna Pinazzi**

«**N**oi con voi». La storica scritta gialloblu è tornata al Palaciti. E, ieri più che mai, ha simboleggiato una promessa mantenuta: esserci. Anche dopo venticinque anni quell'impresa perfetta del 29 maggio 2001: un gruppo straordinario di atlete regalava alla città uno scudetto leggendario. Un anniversario speciale che ieri è stato festeggiato nella «casa» del basket parmigiano. Gli striscioni, i tifosi, le giocatrici, i palloncini gialli e blu. Come a testimoniare che quel filo tra la squadra e Parma non si è mai spezzato.

Un salto nel tempo in un gesto. Ecco, nel centro campo del Palaciti, quella squadra da sogno stringere ancora la coppa lucida. Emozione pura. «Sono davvero molto emozionata. Questi ultimi due mesi di organizzazione sono stati un vero tour de force, ma abbiamo ricevuto una risposta straordinaria da parte del Comune, della città di Parma e di numerosi sponsor: molte realtà nuove hanno scelto di aggiungersi e di credere in questo progetto perché la storia non si può dimenticare», racconta Valentina Gardellin, che del Basket Parma è stata una delle giocatrici in assoluto più rappresentative,

anche organizzatrice dell'evento insieme a Vittorio Rotolo, giornalista della redazione sportiva della Gazzetta di Parma.

E proprio lì, in quella palestra che per molti è stata «casa», si sono rincontrate le protagoniste di quell'impresa titanica: la capitana Novella Schiesaro, Rushia Brown, Gordana Grubin, Eleonora Magaddino, e la stessa Valentina Gardellin, insieme a coach Paolo Rossi. Accolte con un boato al Palaciti. Poi è tempo di iniziare a giocare. Sul parquet si sono sfidate, in una sorta di partita-esibizione «Parma Young», due selezioni di giovanissime cestiste delle annate 2011, 2012 e 2013. Una partita al cardiopalma che ha fermato il tabellone sul 25-23 per la squadra gialla. Poi è il momento dell'orgoglio, delle premiazioni, accompagnato dallo storico tifoso e commentatore Aldo Piazza. Tanti i riconoscimenti a chi ha scritto, anche da dietro le quinte, la storia del basket parmigiano. Un premio per lo storico presidente Gianni Bertolazzi, che ha ribadito l'importanza di esserci e impegnarsi per garantire un futuro alla pallacanestro nel nostro territorio. Non poteva mancare un omaggio a sorpresa a Romana Tarroni, l'ex vicepresidente, anima della squadra (indimenticabile il suo

tifo a bordo campo): «Non mi sono mai sentita così emozionata - sospira con la voce spezzata -. Ora è il cuore che parla: vi dico grazie, grazie per quel sogno e per quello che avete fatto». Un premio è stato consegnato anche a Paolo Gandolfi, l'ex direttore sportivo: «Quel traguardo è un ricordo speciale e indelebile - sottolinea Gandolfi -. Che ha segnato una stagione bellissima, frutto di un lavoro attento della società e delle ragazze: per Parma fu una cosa impagabile». Un «lavoro di squadra» che è diventato un vero modello ed esempio da seguire negli anni: «È bellissimo vedere così tante persone ricordare l'apice del movimento cestistico di Parma - commenta l'assessore Marco Bosi -. Grazie a quella squadra storica è stato portato a Parma un risultato straordinario, che ha tracciato un percorso sportivo unico e che



speriamo di poter ripercorrere».

Un riconoscimento è andato anche agli sponsor: gli «storici» Cerve, Meverin ed Erreà, a cui si sono aggiunti Più Hotels Group, Schiatti Class (col marchio Geely), Ccp Cantieri e Harmonia. Dopo l'emozionante passerella delle campionesse d'Italia, a prendersi la scena l'All star game under 17 femminile. Tanti anche i momenti di intrattenimento: la musica, le esibizioni delle cheerleader delle Vipers Parma e, nell'intervallo lungo dell'All star game, la gara del tiro da tre punti con in palio il trofeo «Erreà-Alessia Zambrelli», dedicato alla giovane giocatrice scomparsa. Così la passione delle giovanissime giocatrici si è mescolata, ieri, alle leggende dello scudetto. La passione negli occhi pare la stessa. E per un attimo sembra di essere tornati lì, a quel sogno. «Noi con voi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Cuore gialloblu

Nella foto in alto, le ex giocatrici insieme alle giovani atlete dell'All star game, lo staff e i bambini. Nelle immagini, alcuni momenti della memorabile giornata al Palaciti.

Le giocatrici Il «dream team» torna con mente e cuore a quel 29 maggio 2001 «Un'emozione unica rincontrarsi»

» Si cercano con gli occhi. E sembra che non sia passato un secondo da quella impresa titanica del 29 maggio 2001, in un Palaschi gremito. Le «leggende» sono tornate a Parma, ieri, al Palaciti. C'è chi ha attraversato un oceano pur di essere presente: «I'm happy», dice con un sorriso luminoso Rushia Brown.

Perché «sono passati molti anni, ma nella mia mente tornano subito i ricordi delle vittorie e della squadra - rivela la giocatrice -. Vincere qui è sempre stato un grande piacere e sono davvero felice di essere di nuovo a Parma». E anche per rendere omaggio alla nostra città, nella mattinata di oggi al Palaciti del Campus universitario (area Parco delle scienze, 105), la stessa Rushia Brown ha organizzato una sessione di training per giocatrici dai 7 ai 16 anni.

Seduta a bordo campo, c'è la capitana Novella Schiesaro. Le si illumina il viso man mano che al Palaciti arrivano le sue ex compagne di squadra, i dirigenti, i tifosi. Si concede selfie e abbracci. «Ritornare qui è un'emozione grande perché noi eravamo parte integrante della città - racconta -, quindi rincontrarsi è per me qualcosa di indescrivibile. Sono stata a Parma otto anni, per me è davvero come una seconda casa».

Così riemergono dalla mente (e dal cuore) ricordi legati «ai tifosi, a tutta la gente che veniva a vederci - prosegue -, alla squadra, alle giovani che si allenavano con noi». Poco distante, ci sono anche Eleonora Magaddino, Valentina Gardellin e Gordana Grubin. «Provo una profonda nostalgia nel rivedere la palestra gremita di giovani promesse dello sport - ammette Grubin - mi sembra di tornare a 25 anni fa, a quell'atmosfera». A partire dall'omaggio che Erreà ha realizzato: dietro alle divise indossate dalle giovani giocatrici dell'All Star Game, sono stati stampati i numeri e i cognomi delle leggende di quel 29 maggio 2001. Un tuffo nel passato che sa di amarcord e nostalgia verso una stagione cestistica davvero indimenticabile.

E davanti a quella sorpresa, a quel pubblico che agita le bandiere gialle e blu non si può che provare «un sentimento di profonda gioia», sono d'accordo le ex giocatrici. Perché quanto è bello scoprire che le proprie radici sportive sono ancora lì? Quanto è bello rendersi conto che nessuno ha mai dimenticato quello splendido «dream team»?

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Interviste Lo storico allenatore e l'ex presidente

Rossi: «Ricordi indelebili»

Bertolazzi: «Un vero sogno»

Il loro appello: «Più risorse e attenzione per il basket»

» Ci sono momenti che il tempo non può sbiadire. Lo sanno bene l'ex presidente del Basket Parma Gianni Bertolazzi e il coach Paolo Rossi, che guidò le sue giocatrici nella memorabile impresa dello scudetto.

Ieri, i due si sono incontrati a Parma in occasione della memorabile reunion al Palaciti. «Provo un'emozione grandissima - è la prima cosa che dice Bertolazzi -, qualcosa che non avrei mai immaginato». Un affetto che si è concretizzato: «La gente si ricorda ancora di noi per quello che abbiamo dato a Parma - sottolinea - questa dimostrazione d'affetto mi riempie il cuore». Lo storico patron esprime poi un lucido appello per il futuro del movimento cestistico locale: «Spero torni qualcuno con la mia passione, capace di gettare il cuore oltre l'ostacolo. Purtroppo a Parma gran parte degli sport considerati "minori" fanno un po' fatica». Perché «investire nelle strutture è fondamentale: portare i giovani in palestra significa toglierli dalla strada».

Accanto a lui, l'ex coach Paolo Rossi ha rivissuto quelle sensazioni uniche: «Tornare qui è un'emozione speciale. È bellissimo rivedere metà della mia squadra ancora in forma - sorride -. Vincere lo scudetto non capita tutti i giorni, a molti non succede mai. A Parma abbiamo conquistato due Coppe Ronchetti e una Coppa Italia, e ogni trionfo conserva ricordi speciali». L'immagine che gli ritorna in mente, ripensando a quel



Di nuovo insieme

Da sinistra:
Paolo Rossi
e Gianni
Bertolazzi.

traguardo storico, è «la prova mostruosa di Yolanda Griffith». Sottolineando che «ovviamente senza il resto del gruppo non saremmo arrivati dove siamo arrivati - dice -: nessuno vince da solo». E sul basket parmigiano di oggi afferma: «Le idee non bastano, servono risorse economiche». Il suo augurio? «Che la pallacanestro femminile parmigiana possa tornare in serie A».

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cronaca Una giornata di festa

Giovanili e gara da 3: divertimento puro

per celebrare il venticinquesimo anniversario dello scudetto del Basket Parma di un fitto pomeriggio all'insegna del basket femminile giovanile. Il primo step è stato l'incontro denominato «Parma Young» tra due selezioni under 14 di giocatrici locali di Cus Parma, Magik Rosa Parma e Parma Basket Project, una in maglia gialla e l'altra in maglia blu. A dirigerle dalla panchina quattro ex giocatrici del settore giovanile del Basket Parma, oggi impegnate in diversi contesti come allenatrici. A prevalere sono state le gialle guidate da Maria Chiara Franchini e Claudia Aiello che hanno prevalso per 25 a 23 sulle blu di Barbara Gibernini e Cecilia Camisa.

Un equilibrio nel punteggio che ha caratterizzato anche la successiva All Star Game regionale under 17 alla quale hanno partecipato ben sette atlete parmigiane: Roberta Carlomagno, Elena Estanbouly, Stella Fontana e Nicole Toli della Magik Rosa e Giulia Bè, Chiara Noli e Sofia Ramon del Parma Basket Project. Le due formazioni, agli ordini delle due infaticabili arbitre Menegardi e Di



Premi Le vincitrici dell'All star game e della gara da tre.

Stasio, sono scese in campo con maglie Errea, una gialla e una blu, ricalcate su quelle della stagione dello scudetto con tanto di nomi delle giocatrici campioni d'Italia nel 2001. Dopo un avvio spedito della squadra gialla, 28 a 10 nel primo quarto, la formazione in maglia blu, con in

panchina Paolo Rossi e Schiesaro, ha iniziato una lenta e progressiva rimonta e solo un libero segnato negli ultimi 40 secondi su quattro effettuati ha permesso alle gialle di Frignani e Gardellini di imporsi per 52 a 51. Il premio come miglior giocatrice della partita è andato a Elena Estanbouly, autrice di 21 punti.

Nell'intervallo della gara si è svolta un'appassionante gara nel tiro da tre punti che ha visto l'affermazione di Roberta Carlomagno con 17 punti complessivi nelle due tornate di tiro. A lei è andato il trofeo Errea, intitolato alla memoria di Alessia Zambrelli, giovane cestista parmigiana morta nel 2020 a seguito di una grave malattia.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket Al Padovani il trofeo Molino Grassi

» Al pala Padovani di via Abruzzi oggi torna il trofeo «Molino Grassi», quadrangolare femminile riservato alla categoria under 13. Oltre alla Magik Basket, in Forlì, Bsl e Happy Basket. «Il legame con Molino Grassi è forte e dura da anni - spiega il presidente biancoblu Davide Malinverni - per noi è come sempre una grande gioia dare vita a questi tornei»



La E80 Group a Sora per la promozione in B

Basket Serie C Il club può scrivere la storia



L'E80 Group è pronta oggi a Sora a scrivere un pezzo di storia del basket reggiano

di **Riccardo Bellelli**

Castelnovo Monti Siamo al giorno che può scrivere la storia della Lg Competition che oggi alle 18 si gioca a Sora la promozione in serie B Interregionale.

A seguito del team ci sarà un pullman di tifosi a seguire i giocatori reggiani e all'Oratorio Don Bosco del paese sarà allestito un mega schermo dove seguire la partita, proprio come è stato fatto in occasione della partita di ritorno contro la Virtus Medicina. Finirà nello stesso modo?

I castelnovesi ci sperano ardentemente, sarebbe il modo migliore per festeggiare il nuovo palasport.

Nella gara d'andata, a Castelnovo Monti, la E80 vinse di 4 punti grazie ad una magia di Reale allo scadere e qui non esiste Gara 3, si gioca solo sulla somma dei punti delle gare di andata e ritorno. Anche in caso di eliminazione la squadra di Vozza avrebbe comunque la possibilità di giocarsi il salto di categoria contro la perdente della serie tra Basket Roma e Fossombrone. Probabile si tratterà dei marchigiani che all'andata hanno perso 79-52 ma a questa ipotesi il club non vuol nemmeno pensare.

La E80 scende in Lazio per vincere, il margine è troppo risicato per poter pensare di limitare i danni e gestire il vantaggio. Nella gara di andata do-

po una bella partenza, i reggiani persero un po' il filo del match subendo prima la rimonta poi il sorpasso di Sora trascinata da un Callara devastante con i suoi 28 punti. Dall'altra parte 23 punti di Reale con un paio di magie a fil di sirena ma anche i fondamentali 6 tiri liberi consecutivi di Rossi per falli sul tiro dall'arco per tenere la squadra in partita.

In generale come sempre la difesa ha avuto un ruolo fondamentale ma Sora è stata brava a inceppare il meccanismo offensivo degli avversari. Un po' più di rotazioni per il coach Calcabrina mentre Vozza si è affidato ai suoi soliti sette.

I castelnovesi di Vozza hanno vinto di 4 punti la partita d'andata ma in Lazio oggi sarà un'altra musica

Il team castelnovese ha E80 ha dimostrato di essere al livello di Sora e può sfruttare il fatto di avere tutti giocatori che possono fare canestro e rendersi pericolosi, nessuno può essere battezzato dalla difesa e un raddoppio può essere facilmente punito se non fatto bene. La gara potrà essere seguita anche da casa collegandosi con i social della Lg Competition. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gara 1 va alla Matilde

Dr2 Gli Spartans partono in vantaggio, poi è dominio Bondeno
Coach Messini: «Per essere certi di passare, vincere anche venerdì»

Ferrara E fanno cinquantacinque successi consecutivi. Alla Matilde Bondeno, però, manca ancora quello più importante, che dovrà arrivare venerdì sera, dopo il più 12 centrato contro gli Spartans Ferrara in gara 1 della finalissima del torneo di Divisione Regionale 2. Per essere promossi in Dr1, i matildei possono pure perdere fino ad 11 punti, ma meglio non pensarci e scendere sul parquet del Pala Bonini già con l'obiettivo di vincere.

Gara 1, giocata in una palestra Roiti gremita, resta sempre sotto il controllo dei matildei, con la testa avanti quasi per 40 minuti. Primo quarto di equilibrio, con gli arancioblù leggermente avanti quasi per tutto il tempo. Gli Spartans mettono il 5-4 (primo e unico vantaggio nell'incontro), poi la Matilde scappa e chiude 14-19.

Nel secondo parziale la forbice si allarga: +10 sul 19-29 e il tiro di Federico Gavagna allo scadere man-

da le squadre all'intervallo sul 27-38.

Dopo l'intervallo lungo arriva la sgasata matildea: 10-2 che diventa 17-6 e massimo vantaggio sul più 22, 33-55. Il periodo si chiude sul 42-60: partita praticamente ammazzata. Tuttavia, nell'ultimo quarto gli Spartans provano a riemergere: la stanchezza si sente e la zona sporca l'attacco Matilde, che segna solo 6 punti, ma i ragazzi di coach Messini ne concedono solo 12 a Ferrara, difendendo ogni possesso e portando a casa un preziosissimo 54-66.

«Siamo riusciti ad imporre fin dall'inizio il nostro ritmo – dice soddisfatto coach Messini –, siamo stati fisici fin dal primo minuto, loro hanno retto il primo parziale; poi, gli Spartans nella seconda e terza frazione hanno faticato a reggere il nostro atletismo. Dopo di ché, essendo una finale contro una squadra molto forte, gli Spartans non hanno mollato e sono rientrati

in partita, dopo essere stati sotto pure di 22 lunghezze: la loro difesa a zona ci ha messo un po' in difficoltà, ma siamo riusciti a reggere, chiudendo con un +12 che ci fa comodo, ma che nella prossima gara conterà niente».

Infatti conclude: «Per essere certi di passare dobbiamo vincere anche venerdì, provando ad imporre il nostro ritmo, sapendo che loro arriveranno preparati: sarà un'altra bella battaglia».

Punteggio finale: Spartans Ferrara-Matilde Bondeno 54-66.

Le formazioni. Spartans: Tonietto 2, Pusinanti 14, Marabini, Rimondi 8, Roversi, Alassio 2, Ponsanesi 2, Seravalli 6, Berti 6, Marconi, Cortesi 14. Allenatore Ciliberti. Matilde: Bertoncilli, Tralli 2, Gavagna 16, Ramazziotti, Ciaroni 9, Gatti, Costanzelli 14, Poli 4, Augusto 9, Proner, Gagliardi Alberti, Fabbri 12. Allenatore Messini. ●

Lorenzo Montanari





Siamo
riusciti
ad imporre
fin dall'inizio
il nostro
ritmo

Venerdì
arriveranno
preparati:
sarà bella
battaglia

Messini



Per i matildei
si tratta
del **55°**
successo
consecutivo
Ora manca
l'ultimo, il più
importante

Under 15: Jolly Reggio Emilia battuta due volte

Molinella, stagione da leccarsi il 'Baffo'

SORRISI E APPLAUSI

**Dal bomber Radogna a Evola e Vitali
E ancora Zambelli,
Vestrucci e Mazzoni**

I giovanissimi di coach Baffetti dopo aver conquistato il titolo regionale under 14 si ripetono tra i più grandi

MOLINELLA

La favola dei 'terribili' under 15 della Pallacanestro Molinella continua. Già, perché i ragazzini, allenati da Fabrizio Baffetti – una leggenda per quello che riguarda l'attività nel settore giovanile – hanno conquistato il campionato regionale nella ca-

tegoria Gold superando per ben due volte la Jolly Reggio Emilia. Il successo ottenuto già in gara-uno, in trasferta, 61-77, lasciava presagire che, al ritorno, ci sarebbe stata una bella festa per Molinella.

E infatti anche tra le mura amiche finisce con la vittoria 72-63 per la squadra di Molinella che, allenata da Baffetti, ha potuto contare su assistenti di valore del calibro di Marco Faggioli, Alessandro Arcadipane e Micol Forlani.

Superata, in rapida successione, le rivali al titolo (regionale) rappresentate da Vignola, Novellara e Reggio Emilia.

Per il celebre 'Baffo' è stato il successo numero 28 di una carriera spesa tra i giovani e, per la Pallacanestro Molinella, il secon-

do titolo consecutivo, dopo quello conquistato un anno fa tra gli under 14, sempre guidati da Baffetti. Per accedere alla fase finale, ogni squadra doveva aver ottenuto almeno il quarto posto nel proprio girone.

Molinella, per di più, aveva ottenuto il pass dopo aver perso appena tre gare in un anno. Nel roster rossobù troviamo Achille Vitali, Filippo Zambelli, Tommaso Cagnoli, Nicolò Michelinini, Giovanni Luberto, Andrea Evola, Mattia Rossi, Frankline Adiele, Niccolò Radogna, Pietro Vestrucci, Sebastian Mazzoni, Matteo Pernetta e Matteo Dolzani.

Il tabellino della seconda gara: Luberto 2, Vestrucci 4, Evola 14, Pernetta, Rossi 3, Adiele 4, Vitali 11, Mazzoni 3, Michelinini, Radogna 20, Zambelli 11, Cagnoli.



Il gruppo under 15 di Molinella che, sotto la guida di Fabrizio Baffetti, ha conquistato il titolo regionale a livello under 15



BASKET FEMMINILE

La Livio Neri e Bellaria festeggiano la conclusione di una stagione in crescita

Quest'anno grazie alla collaborazione tra 'Livio Neri' e Bellaria, oltre 80 tra bambine e ragazze si sono incontrate sui campi di basket. «È stata una stagione bellissima – è il bilancio di fine stagione firmato dal club cesenate – resa possibile dalla visione comune delle due società e dal gruppo di genitori che hanno accompagnato questo progetto con entusiasmo e fiducia. Le atlete nate dal 2020 al 2013 hanno vissuto allenamenti, partite di campionato, amichevoli, feste e raduni tutti al femminile e non sono mancati nemmeno incontri fuori dal campo e possibilità di vivere da vicino il grande basket femminile. Crediamo che l'insegnamento nasca dalla relazione con ognuna di loro e dal creare la curiosità di conoscere questo sport, per questo l'approccio non si basa solamente sull'aspetto tecnico, ma anche sull'opportunità di far vivere la bellezza dello stare insieme con una passione in comune».

La Livio Neri ha espresso anche soddisfazione per l'arrivo di nuove atlete: «La nostra realtà è fatta di accoglienza, amicizia, sorrisi, attenzioni, cura e tanto ascolto. Poi c'è il basket, certo... e un futuro bellissimo che aspetta queste future giocatrici, ne siamo certi. La collaborazione con Bellaria ha garantito esperienze in tutti i campionati minibasket, i risultati parlano come sempre di vittorie e sconfitte, con la bellissima notizia delle convocazioni alle selezioni Fop di Olivia Kruger Ciavatta e Emma Mezzanotte. Olivia ha partecipato anche al Trofeo delle Province vincendo col proprio team la manifestazione».

La sinergia continuerà anche l'anno prossimo.



Foto di gruppo delle atlete dei due club



BASKET B INTERREGIONALE

Olimpia, coach Carretto sarà ancora alla guida

Gelati all'interno



Carretto «L'Olimpia ormai è la mia casa»

Basket serie B Interregionale Prosegue il cammino del coach in casa castellana: «Sono molto contento, farò del mio meglio»

di **Giacomo Gelati**
CASTEL SAN PIETRO

Il primo mattone è stato posato. Così l'Olimpia Castello ha deciso di ripartire da uno degli uomini simbolo della passata stagione, ovvero coach Marco Carretto, che ieri è stato riconfermato alla guida del club di viale Terme per la stagione 2026/2027 della serie B Interregionale di basket.

E a riprova dell'impatto che il tecnico bolognese ha avuto su una squadra in difficoltà (1-11 il rendiconto di inizio stagione, quando alla guida dei nerazzurri c'era il tecnico Claudio Agresti) e poi portata alla salvezza.

«Sono molto contento - le prime parole di coach Carretto confermato -, mi sono sentito apprezzato dal primo giorno e sono stato messo nelle condizioni di lavorare al meglio, con l'idea di continuare a fare passi

avanti in tutto. Non posso che ringraziare tutti i dirigenti, alimentati da passione, sempre vicini alla squadra e disponibili nei miei confronti».

Con lui si apre ufficialmente il cantiere dell'Olimpia, che come sottolineato dal gm Danilo Francesconi lavorerà per blindare 5-6 elementi dell'ultimo roster, prima di completare il gruppo con giovani di livello.

«**Stiamo** lavorando in sinergia con il gm e il presidente Massimo Ramini per la costruzione di una squadra motivata in primis. Alcuni della vecchia guardia penso siano vicini alla riconferma, per i nuovi innesti non abbiamo assolutamente fretta. Sono arrivato pensando a obiettivi quotidiani e al miglioramento del gruppo: non cambierà la visione, sicuramente cercheremo con la stagione lunga da affrontare di avere maggiori attenzioni ai miglioramenti individuali a cui credo molto».

L'obiettivo sarà formare da subito un'identità solida che permetta alla Vifermecca del futuro di affrontare a viso aperto tutte le insidie del quarto campionato italiano. «Non so ancora in che girone saremo o come sarà composto. Non credo esistano campionati facili, a prescindere dagli obiettivi, se si vuole fare sempre meglio. La cosa certa è che vorrei portare il gruppo a poter competere con tutti, anche società blasonate e con budget importanti».

Non meno importante l'aspetto relativo al pubblico, tornato a popolare gli spalti grazie ai risultati via via più convincenti



dell'ultimo campionato. Per consolidarlo e perché no incrementarlo.

«**Saluto** caramente i tifosi che ci hanno seguito la scorsa stagione – conclude il tecnico dell'Olimpia Castello Carretto – e ho la convinzione di potere offrire ancora uno spettacolo e risultati migliori che ci daranno fiducia, magari facendo riavvicinare chi per qualche tempo non è venuto al PalaFerrari, sono fiducioso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra il tecnico dell'Olimpia Castello Marco Carretto che ieri è stato riconfermato e, a sinistra, il presidente Massimo Ramini

OBIETTIVI COMUNI

«Stiamo lavorando tutti in sinergia per la costruzione di una squadra motivata»

Basket B Interregionale, ultimi tasselli da definire per la squadra giallonera dopo la retrocessione

La Virtus Imola resta anche con il rebus Tassinari

Il club precisa che Zotti sarà l'assistente di Baldiraghi e non il vice che deve essere nominato

La Virtus a piccoli passi continua a lavorare sulla struttura della società e dello staff tecnico, più che su quella della squadra, che arriverà in un secondo momento. Dopo l'arrivo di Fulvio Piattesi, che vestirà i panni del team manager, e le conferme di Massimiliano Baldiraghi e Andrea Zotti, ieri è stata ufficializzata la nuova addetta stampa, Giorgia Rossi, che prenderà il posto di Lorenzo Soglia, a sua volta salutato il giorno prima. Soglia si accaserà a Forlì, nel team social della società «Balestri&Balestri», che è quella che cura il marketing della formazione forlivese di A2, nella quale però non sarà addetto stampa. In quel ruolo, alla Virtus, ci sarà invece la giovane Giorgia Rossi, cesenate, iscritta alla Facoltà di scienze della Comunicazione di Bologna e che, a meno di altre



L'ultimo derby al PalaRuggi (Isolapress)

sorprese, completa la struttura organizzativa. Con Carlo Marchi sempre nei panni di ds, resta infatti da capire solo se verrà rimpiazzato Ferruccio Tassinari, nel ruolo di direttore operativo. Certo che se ci sarà la B Interregionale, come da risultato del campo, le persone necessarie sembrano già esserci. Il club giallo-

nero ha anche precisato che «Andrea Zotti sarà assistente e non vice allenatore e che il vice di Baldiraghi deve essere ancora nominato». Peccato che avendolo presentato come 'assistent coach', e non come 'second assistant coach', tutto lasciava presagire a una sorta di promozione.

A questo punto va completato lo staff tecnico col sostituto di Zarifi, e poi con il preparatore atletico e il fisioterapista. Tutto tace sul fronte giocatori e la sensazione è che a parte i normali sondaggi che vengono fatti in questi giorni coi procuratori, bisognerà attendere la fine del campionato che dalla prossima settimana vivranno gli atti finali di B Nazionale e Interregionale. Il mercato allenatore sta, infatti, entrando nel vivo e subito dopo toccherà ai giocatori.

Federico Boschi



A un passo dalla Storia A Sora c'è in palio la B

Castelnovo gioca il ritorno della finale play off: può anche perdere di 3 punti
Pullman di tifosi al seguito della squadra e oratorio aperto per la diretta

Una sfida che vale un'intera stagione e che mette in palio il traguardo più ambito della storia recente del club.

Alle 18 l'E80 Group Castelnovo Monti scende in campo in terra laziale nel ritorno della finale playoff di Serie C, che mette in palio l'accesso diretto al campionato di B Interregionale, categoria mai raggiunta prima dai «cinghiali».

Si riparte dall'importantissimo successo conquistato dai reggiani domenica scorsa al Pala-Giovanelli, dove la truppa di Castelnovo si è imposta per 71-67 al termine di una vera e propria battaglia di nervi e canestri, centrando il 25° successo consecutivo.

Un +4 complessivo che mette la E80 Group in una posizione di leggero vantaggio, ma che non consente calcoli.

Per staccare il pass diretto verso la categoria superiore, i ragazzi montanari hanno a disposizione tre risultati: la vittoria, il pareggio oppure una sconfitta con un massimo di 3 punti di scarto. I ciociari, di contro, agguanterebbero la promozione solo vincendo con almeno 5 lunghezze di margine, mentre un successo laziale di 4 punti precisi al 40' trascinerebbe la contesa ai tempi supplementari.

La febbre all'ombra della Pietra

è altissima: pronto a partire il pullman di tifosi organizzato dalla società per spingere gli uomini di Vozza nell'impianto frusinate da 2000 posti.

Per chi rimarrà a Castelnovo Monti, l'appuntamento è nei locali dell'Oratorio Don Bosco, pronto a riaprire le porte per la diretta streaming come già fatto durante il return match della finale di girone contro la Virtus Medicina.

In caso di passo falso, ci sarà una seconda chance nello spareggio contro la perdente di Fossombrone-Basket Roma (andata 52-79), ma l'E80 Group vuole fare la storia.

Dirigono l'incontro i romani Carnevale e Andreola.

DR2. Definite le date della finale di Divisione Regionale 2, che vedrà la Saturno Guastalla sfidare in un duplice match-andata ritorno la Valtarese.

La sfida d'andata si giocherà giovedì 4 giugno alle 21 al Pala-Chiarelli Donati, ritorno sull'appennino parmense la domenica successiva a partire dalle 19, visto il miglior rendimento negli scontri diretti in regular season dei ducali: salirà in DR1 la formazione che farà sue entrambe le sfide o, in caso di una vittoria per parte, avrà il miglior quoziente canestri.



Una conclusione acrobatica di Otis Reale (E80 Castelnovo Monti)



BASKET UNDER 17

**Memorial Lombardini
fa festa il Bellaria**

Finisce con la vittoria del Bellaria, il Memorial Lombardini 2026. Il torneo, organizzato dal Miramare Basket per ricordare il grande maestro di pallacanestro Gianluca Lombardini, è stato dedicato in questa stagione alla categoria Under 17. Nelle semifinali le due squadre fino a quel momento imbattute hanno confermato lo status: Bellaria-Cattolica 59-45 e Titanostella 76-54. Terzo posto per Cattolica, capace di imporsi 54-50 sulla Stella. Infine l'ultimo atto, che ha visto Bellaria aggiudicarsi il Memorial dopo una bella finale con i sammarinesi (77-64). Davide Lucchi, playmaker classe 2010 del Bellaria, nominato miglior giocatore del torneo.



BASKET UNDER 17

**Ronci e Ruggeri
convocati
in Nazionale**

Grande orgoglio in casa Rinascita Basket Rimini per la convocazione di Nicolò Ronci e Mattia Ruggeri per il raduno dell'Italia Under 17 in preparazione al Mondiale di Istanbul. La lista del coach azzurro Michele Catalani, al momento di 18 giocatori, verrà poi ristretta col passare delle settimane fino ad arrivare al gruppo di 12 che parteciperà al Mondiale. Ronci e Ruggeri si ritroveranno assieme agli altri convocati al raduno di Trieste dall'8 al 23 giugno. In fase di preparazione, l'Italia giocherà due amichevoli con la Slovenia nelle giornate di giovedì 18 e venerdì 19. Il Mondiale inizierà invece il 27 giugno e terminerà il 5 luglio, con l'Italia attesa alle sfide con Giappone (sabato 27), Francia (domenica 28) e Stati Uniti (martedì 30). Dal 1° al 5 luglio la fase finale. Ronci ha chiuso l'annata con 10,8 punti di media in Serie C e 18,8 nel campionato Under 19 Eccellenza. Mattia Ruggeri, invece, ha fatto registrare 7,9 punti di media in Serie C e 13,2 in Under 19.

